

Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale
a.a. 2012/2013

PSICOLOGIA SOCIALE E DI COMUNITÀ
Modulo di
PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI

LE ORIGINI DELLA PSICOLOGIA SOCIALE
correnti di pensiero e padri fondatori

Alessio Nencini
alessio.nencini@univr.it

Le origini della psicologia sociale

- Una doppia anima: psicologia e sociologia.
- 1908: McDougall → comportamenti sociali guidati da istinti psicologici innati
- 1908: Ross → fenomeni della vita sociale che indirizzano i comportamenti individuali

La psicologia delle masse

■ Gabriel Tarde

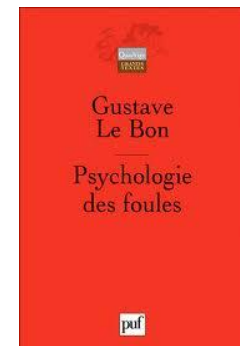
- Imitazione → propagazione
- 3 cause individuali nella vita sociale:
 - Desiderio
 - Invenzione → modelli da imitare → leader, capo
 - Relazioni interpsicologiche
- Concezione deterministica
- Sociale e psicologico sono sovrapposti secondo principi naturalistici



La psicologia delle folle

■ Le Bon

- Suggestione
- Autorità e controllo
- Arte di impressionare e potere
- Contagio mentale
- Differenze e disuguaglianze come elementi naturali
- Folle guidate dall'azione e non dal pensiero
- *La psychologie des foules* (1895)



La voce della sociologia

■ Émile Durkheim

- Società elemento più importante, individuo secondario
- Il “fatto” sociale è più importante del “fatto” psichico
- Società rette da solidarietà collettiva e organizzazione sociale

“Il gruppo pensa, sente e agisce in modo del tutto diverso da quello in cui si comporterebbero i suoi membri, se fossero isolati.”



Psicologia sociale del comportamento

Comportamentismo

- Attenzione a quello che l'uomo *fa*, ovvero al **comportamento manifesto**
- Eliminazione dell'attività mentale
- Metodo scientifico
- Causa → Effetto

Strutturalismo

- Esperienza come processo di conoscenza che porta a costituire la rappresentazione del mondo attraverso dati sensoriali e percettivi
- Metodo introspettivo

Gli assunti comportamentisti

■ John Broadus Watson

- Previsione e controllo del comportamento
- Non c'è differenza tra uomo e animale, non c'è coscienza.
- Organismo come *macchina rispondente*



- La mente è qualcosa di magico, una scatola nera.



La chimera della previsione

“Datemi una dozzina di bambini ben formati, sani, inseriti in un ambiente come io intendo per allevarli e vi prometto che scegliendoli a caso io farò di ognuno di essi uno specialista a piacere: un dottore, un avvocato, un artista, un manager d'industria oppure persino un mendicante od un ladro, prescindendo dalle sue doti, dalla sua vocazione, dalla sua tradizione familiare e dalle sue attitudini, inclinazioni, tendenza, capacità...”

Watson, 1925, 1930

Gli assunti comportamentisti

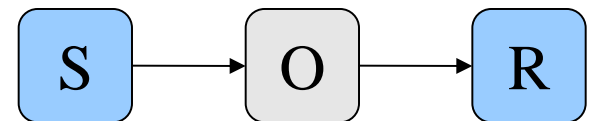
■ Modelli meccanicistici di apprendimento

- Pavlov: *condizionamento classico*
- Skinner: *condizionamento operante*



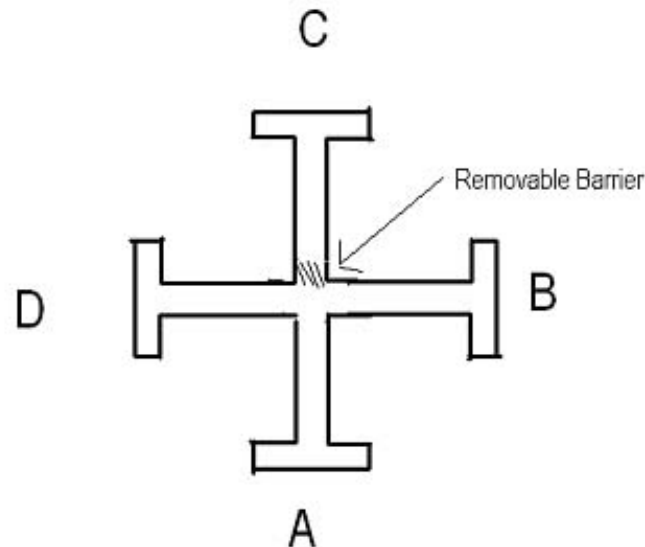
■ Neocomportamentismo

- Hull: forza motivazionale data da bisogni primari e secondari
- Tolman: mete e mappe cognitive



L'esperimento di Tolman (1948)

- Dei topi affamati vengono inseriti nel punto A, mentre nel punto B viene inserito del cibo.



- Una volta appreso la posizione del cibo, i topi vengono posti nel punto C.
- Ipotesi condizione operante: i topi andranno al punto D
- Ipotesi «mappe cognitive» di Tolman: i topi andranno al B

I contributi comportamentisti alla psicologia sociale

- L'ipotesi *frustrazione-aggressività* di Dollard e Miller
 - L'aggressività è la risposta intrapsichica automatica alla frustrazione.



I contributi comportamentisti alla psicologia sociale

- Il *Rinforzo vicariante* di Bandura
 - Esperimenti con i bambini sull'aggressività (1961).
- Imitazione e apprendimento sociale:
 - Socializzazione come adattamento al mondo degli adulti attraverso *adeguamento a modelli*.



Dall'Europa agli Stati Uniti

■ Mito americano

- Possibilità
- Progresso
- Opportunità
- Valorizzazione dell'individuo
- Agire pragmatico



Pragmatismo

Funzionalismo

Pragmatismo

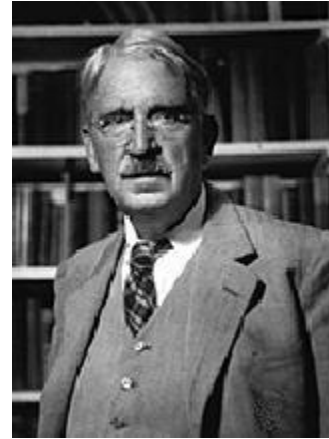
■ Charles E. Pierce

- Connessione tra conoscenze e conseguenze pratiche
- Valutazione degli effetti pratici (o pragmatici) del pensiero psicologico



Pragmatismo

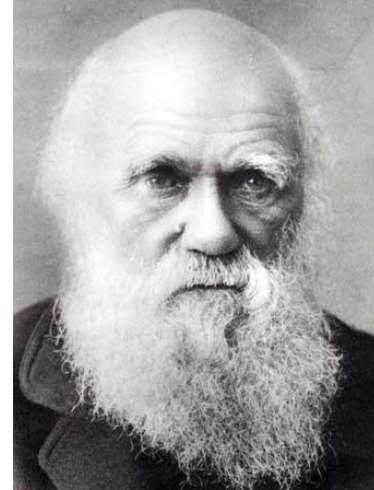
■ John Dewey



- Creazione dell'esperienza
- La mente non registra ciò che è avvenuto ma è costantemente impegnata in uno sforzo al cambiamento, al divenire

Funzionalismo

■ Charles Darwin



- Adattamento all'ambiente
- Selezione naturale e teoria evoluzionistica

Tra pragmatismo e funzionalismo

■ William James

- Uno dei riferimenti dell'*interazionismo simbolico*
- Universo pluralistico, privo di certezze a priori
- Attenzione ai processi, più che ai contenuti
- Ambiente come selezionatore di possibilità che l'organismo sviluppa



I principi di psicologia (1890)

- La psicologia studia l'esperienza (pragmatica).
- L'esperienza è già coscienza (o pensiero) e non richiede una “mente” separata.
- **Feeling** →
 - Insieme di emozioni, sensazioni e sensibilità percettive
 - Elemento di connessione mente-corpo
 - Conoscenza immediata dell'ambiente esterno
 - Esperienza e valutazioni si fondono assieme in modo inseparabile, per cui di un oggetto abbiamo esperienza non solo di *cosa* è, ma anche e soprattutto, di *come* è in interazione con noi

Tempo e pensiero

- L'unico tempo del pensiero è il tempo presente, il tempo della nostra esperienza.
- Il pensiero è imperniato in un costante “flusso di coscienza” (*stream of thought*).
- Il pensiero è sempre di qualcuno, il quale è immerso nelle pratiche della vita.

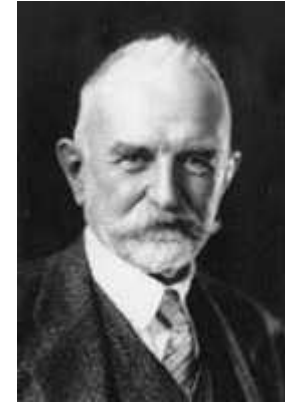
Henry James (1881). *The Portrait of a Lady* (tr. it. *Ritratto di Signora*)



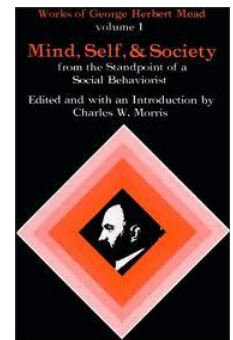
Mente, Società e la scuola di Chicago

■ George H. Mead

- Si definisce un “comportamentista sociale”, in senso pragmatista.
- Attenzione rivolta al comportamento visibile e non alla mente “interiore”.
- Studiare l'esperienza interiore attraverso il comportamento.

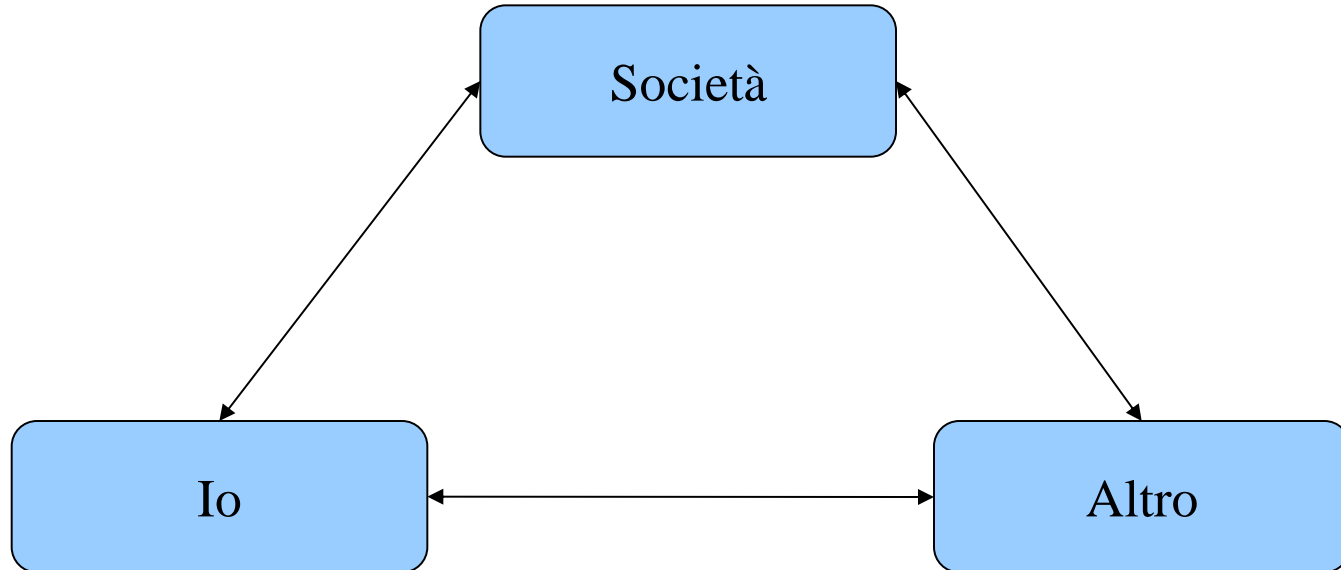


- Mead, G.H. (1934). *Mind, Self and Society* (tr. it. *Mente, sé e società*).



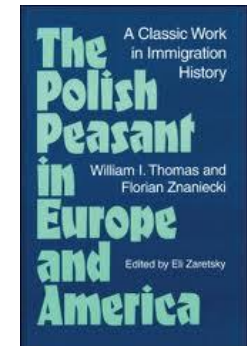
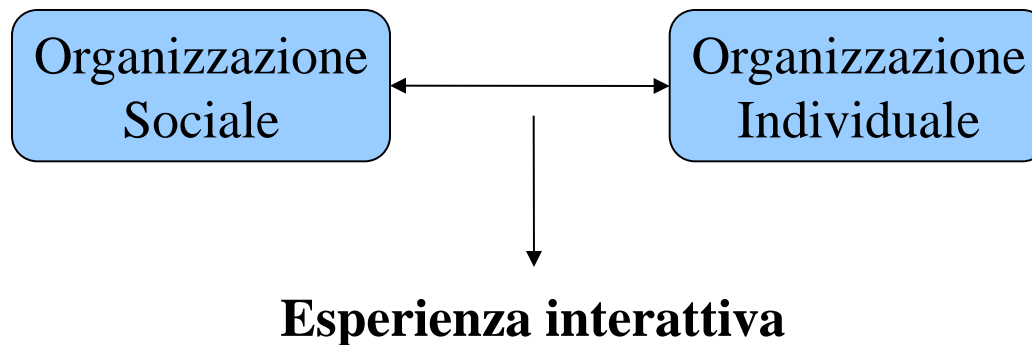
Universi di significato

Gli individui abitano mondi fatti di significati e non di stimoli.



La scuola sociologica di Chicago

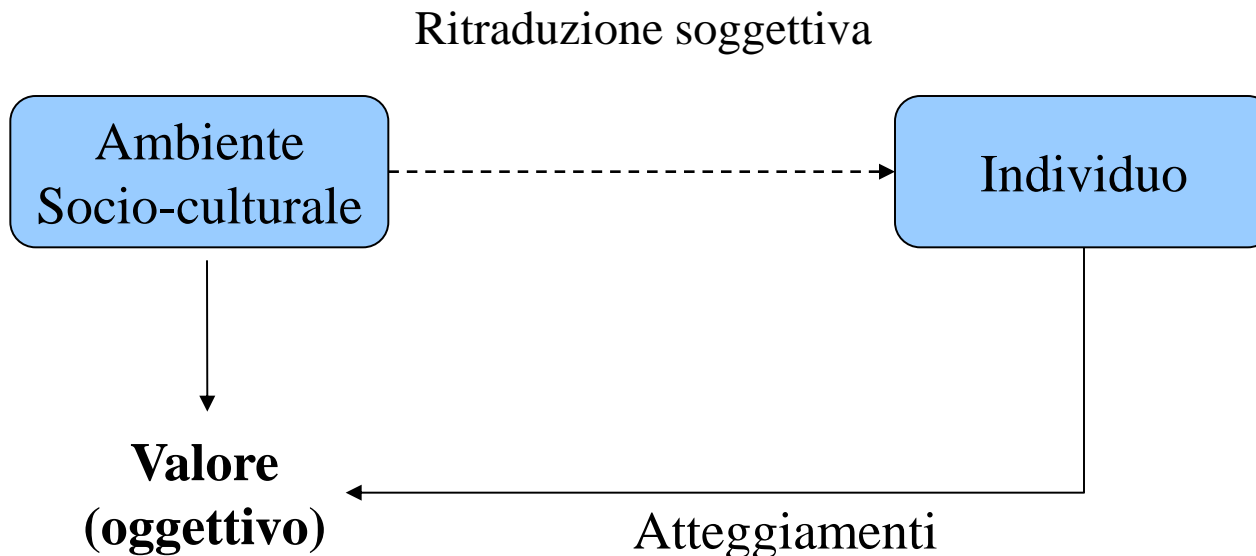
- Studio della società con attenzione agli elementi strutturali, organizzativi ed ecologici che co-costruiscono gli universi di significato abitati dagli individui.
- **William Thomas e Florian Znaniecki**
 - The Polish Peasant in Europe and America (1918-1920).



La visione sociologica di Thomas

“Se gli uomini definiscono reali le situazioni,
queste saranno reali nelle loro conseguenze”.

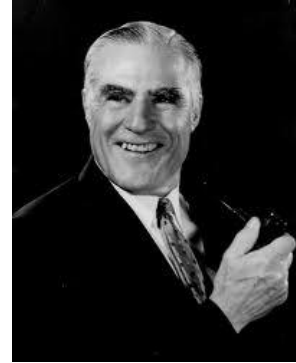
Thomas e Thomas, 1928



L'interazionismo simbolico

■ Herbert Blumer

- Ogni cosa del mondo è accessibile per il suo significato, il quale determina la realtà umana.
- Il significato nasce dall'interazione
- Azione basata sui significati
- I significati sono generati dall'azione stessa
- L'attore, interpretando l'altro, interpreta anche se stesso



L'interazionismo simbolico

- Individuo come ruolo sociale
- Mondi socialmente costruiti, non indipendenti dagli attori sociali
- Mondo non prevedibile, ma anticipabile



Persona, ruoli e interazione

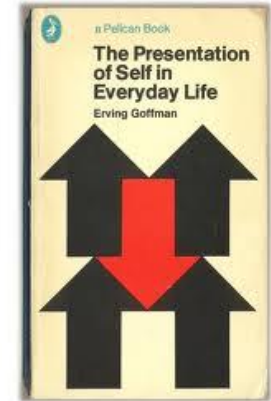
■ Erving Goffman

- Individui costantemente impegnati su un palco relazionale
- Individui come attori sociali
- Il “palco” determina quali ruoli sono disponibili
- I ruoli allestiscono il palco
- La vita come una rappresentazione teatrale



La vita quotidiana come rappresentazione

- La relazione costituisce l'unità di base dell'interazione
- Il Sé è il prodotto temporaneo dell'azione collettiva
- I contesti costituiscono dei vincoli simbolici nelle possibilità di indossare abiti differenti



1959

- Pirandello, L. (1926). Uno, nessuno e centomila.

